

# PROGETTAZIONE DIDATTICA DI UNA UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA)

## Umanità in movimento<sup>1</sup>

Nome del docente:	
Asse culturale:	Asse storico-sociale
Cfp:	
Anno formativo:	
Classe:	
Titolo dell'Uda:	Umanità in movimento
Numero di lezioni (e nr. di ore per lezione):	7 lezioni (5 lezioni della durata di 55 minuti e 2 della durata di 110 minuti ciascuna)
Periodo:	

### 1. Breve descrizione del gruppo classe e del contesto

- 20 studenti/esse.
- Tutte le attività sono state pensate in modo da permettere anche la partecipazione di allievi/e con disturbi specifici di apprendimento.
- Il gruppo classe appare coeso. Tra i/le ragazzi/e prevale un clima di rispetto e collaborazione. Questo permette di svolgere lavori di cooperative learning in maniera efficace e produttiva.
- La classe manifesta particolare interesse per argomenti che riguardano l'attualità.
- Il gruppo classe si dimostra particolarmente recettivo alle consegne di tipo laboratoriale.

### 2. Compito autentico

L'ideazione di questa Uda è connessa con l'offerta culturale del territorio locale, in particolare con una rassegna internazionale di illustrazione del viaggio promossa da una Fondazione locale. La visita guidata alla mostra, unita alle conoscenze dei/le ragazzi/e sul fenomeno migratorio, potrebbe fungere da spunto per un'eventuale realizzazione da parte degli/le alunni/e di un'esposizione di pannelli sul tema della migrazione da collocare nell'atrio della scuola e da mostrare nei giorni di accoglienza dei/le futuri/e studenti/esse.

### 3. Motivi

Si è scelto di strutturare la presente UdA per i seguenti motivi:

- far avvicinare i/le ragazzi/e a un fenomeno che caratterizza la società contemporanea e il loro mondo fuori e dentro la realtà del Cfp;

<sup>1</sup> L'Uda è stata elaborata dalle prof.sse Sara Albrigi, Anna Cabrini e Isabella Magnani e inizialmente pensata per la Scuola secondaria di primo grado. La revisione e l'adattamento alla IeFP è stato curato da Gustavo Mejia Gomez.

- far comprendere che il fenomeno migratorio contraddistingue tutta la storia umana, non solo quella attuale;
- far acquisire maggiore conoscenza dell'altro attraverso la tecnica dell'immedesimazione, favorendo atteggiamenti positivi quali il dialogo e la tolleranza e sfavorendo invece la nascita di quelli discriminatori;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo e la sua dimensione sociale attraverso laboratori di gruppo;
- promuovere conoscenze e abilità finalizzate allo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile.

#### 4. Obiettivi (in termini di competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti)

Competenze di riferimento (i traguardi ultimi verso cui tendere):		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere e analizzare i complessi fenomeni del mondo attuale globalizzato in una dimensione sincronica e diacronica;</li> <li>• riconoscere gli elementi economici, sociali e politici delle diverse realtà mondiali come fattori costitutivi della mobilità umana;               <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare il libero pensiero per interpretare criticamente le informazioni ricevute;                   <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione;</li> <li>• stimolare l'interesse nei confronti dell'altro e del diverso;                       <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare capacità di ascolto.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>		
Abilità	Conoscenze	Atteggiamenti
<p>Al termine dell'Uda, gli/le allievi/e, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare, a partire da fonti di natura differente e attraverso strumenti storici e geografici, i processi di cambiamento del mondo contemporaneo;</li> <li>• confrontare nuove e vecchie migrazioni, individuando la continuità delle cause che le caratterizzano;</li> <li>• cogliere le differenze economiche, politiche e socioculturali del panorama mondiale come fattori decisivi nei processi migratori;</li> <li>• rielaborare autonomamente le informazioni ricavate da diverse fonti;</li> <li>• leggere e analizzare diversi tipi di carte geografiche;</li> <li>• utilizzare con consapevolezza il lessico specifico dell'asse storico-sociale.</li> </ul>	<p>Al termine dell'Uda, gli/le allievi/e, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il concetto di migrazione;</li> <li>• il complesso fenomeno a tale concetto riferito, sia in una dimensione sincronica che diacronica;</li> <li>• il concetto di saldo migratorio;</li> <li>• i processi e i fattori di cambiamento della realtà mondiale;</li> <li>• le caratteristiche storiche, economiche, politiche e geografiche delle aree interessate a fenomeni migratori;</li> <li>• l'esistenza di carte geografiche particolari;</li> <li>• alcuni termini specifici dell'asse storico sociale;</li> </ul>	<p>Al termine dell'Uda, gli/le allievi/e, se avranno svolto correttamente le attività indicate, saranno in grado di sviluppare i seguenti atteggiamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• disponibilità al confronto;</li> <li>• pensiero critico e autonomo sulla realtà contemporanea;</li> <li>• collaborazione e cooperazione;</li> <li>• ascolto e immedesimazione.</li> </ul>

## 5. Passaggi o fasi di lavoro tipo

### LEZIONE N. 1: *Quanti tipi di viaggio conosciamo?*

Tempi	Passaggio o fase di lavoro / attività
5 min	Saluto introduttivo e compilazione del registro.
15 min	Introduzione dell'Uda con attività di brainstorming sul tema del viaggio. Alla lavagna viene appeso un cartellone intitolato IL VIAGGIO e ogni studente/essa è invitato/a a scrivere su un post-it una parola o frase che il termine gli/le suggerisce.
10 min	I vari post-it vengono poi suddivisi in due macro-gruppi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- il viaggio di piacere e</li> <li>- il viaggio per necessità (la migrazione).</li> </ul> Non potendo prevedere quello che gli/le studenti/esse realizzeranno in questa fase, il docente girerà tra i banchi per monitorare il lavoro. Se i pensieri che gli/le alunni/e metteranno per iscritto si discosteranno troppo dall'idea di base del docente, questi interverrà cercando di dirigere l'attività di brainstorming o modificando il termine iniziale su cui lavorare.
5/10 min	Ciascun ragazzo/a, in seguito alla suddivisione fatta dei vari post-it, dovrà produrre oralmente una propria definizione di migrazione.
5/10 min	A partire dalle suggestioni degli/le alunni/e, il docente riunisce le varie idee e propone una definizione riassuntiva e corretta del fenomeno. In questa fase la spiegazione del docente si ferma alla definizione del termine; un'esauriente illustrazione del fenomeno verrà fatta durante la lezione successiva.
10 min	Presentazione delle attività che si andranno a svolgere nel corso delle varie lezioni. Questa fase ha lo scopo di anticipare l'attività e di suscitare l'interesse dei ragazzi nei confronti del tema e delle attività proposte in merito (film/lavori di gruppo/visita alla mostra).
10 min	Consegna dei compiti per casa: per rendere il tema più vicino alla realtà dei/le ragazzi/e si propone una ricognizione all'interno del loro ambito di famiglia e di parentela per scoprire se vi siano stati casi di migrazione. I ragazzi dovranno portare alla lezione successiva del materiale a riguardo (foto/cartoline/lettere/cartine/biglietti di viaggio/registrazioni audio, vere e proprie storie di migrazione...). Per stimolare la loro curiosità l'insegnante introduce le attività che si andranno a svolgere nelle lezioni successive.

LEZIONE N. 2: *La migrazione vista dall'alto*

Tempi	Passaggio o fase di lavoro
5 min	Saluto, compilazione del registro e ritiro dei materiali portati dagli/le allievi/e che saranno suddivisi dall'insegnante per le attività di gruppo.
5 min	Recupero dei contenuti introdotti la volta precedente; presentazione del video che si vedrà durante la lezione e dei nuovi contenuti che si affronteranno. Intanto l'insegnante predispone il tutto per la visione del video.
15 min	Visione di brevi spezzoni tratti dal film/documentario <i>Come il peso dell'acqua</i> di A. Segre, in particolare le parti recitate da M. Paolini in veste di geografo, in cui traccia le linee delle migrazioni mondiali (Cfr.: <a href="http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-ae87096e-f862-40e7-95fb-84c85c944d05.html">http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-ae87096e-f862-40e7-95fb-84c85c944d05.html</a> ).
5 min	Riflessione su quanto visto e raccolta di commenti e riflessioni da parte degli/le alunni/e).
20 min	Sfruttando gli stimoli provenienti dai/le ragazzi/e, dopo la visione del video il docente spiega i fenomeni migratori utilizzando dati recuperati dal libro di testo e altri documenti specializzati (ad esempio la Guida per insegnanti proposta da Amnesty sul tema migratorio <sup>2</sup> e i dati offerti dal Cestim <sup>3</sup> ). Il/le docente chiarisce che questo movimento può essere costituito da flussi in entrata (immigrazioni) o da flussi in uscita (emigrazioni), caratterizzanti da sempre il popolamento del nostro pianeta. Definisce il saldo migratorio e distingue il saldo migratorio positivo da quello negativo. Classifica quindi le migrazioni per entità, movente, destinazione e durata, proponendo alcune esemplificazioni e introducendo brevemente l'argomento anche dal punto di vista storico. In particolare si soffermerà sulla grande migrazione italiana tra '800 e '900 e su quella interna alla penisola subito dopo la Prima Guerra mondiale collegandosi agli argomenti affrontati con i/le ragazzi/e durante le ore dedicate ad altri assi culturali per agganciarsi alle loro conoscenze.
5 min	Conclusione della lezione con eventuali domande degli/le allievi/e su quanto presentato.

<sup>2</sup> Cfr.: <https://www.amnesty.it/pubblicazioni/popoli-migranti/>.

<sup>3</sup> Cfr.: <http://www.cestim.it/>.

LEZIONE N. 3: *Punti di vista sul mondo*

Tempi	Passaggio o fase di lavoro / attività
5 min	Saluto introduttivo e compilazione del registro.
10 min	Introduzione al tema della rappresentazione del mondo sfruttando le conoscenze degli/le allievi/e e gli argomenti svolti nelle lezioni precedenti.
15 min	<p>Lezione frontale con l'ausilio di power point sulle diverse modalità di rappresentazione della terra attraverso le <i>Carte tematiche</i><sup>4</sup> e <i>metacarte</i><sup>5</sup>.</p> <p>Questa fase ha l'obiettivo di permettere ai/le ragazzi/e di osservare il mondo e la realtà da altri punti di vista, arricchendo le loro conoscenze di base per la comprensione dei fenomeni migratori.</p> <p>La rappresentazione del mondo che noi siamo abituati a osservare non è che una delle tante possibili e quello che siamo soliti chiamare Nord diventa Sud semplicemente girando la cartina.</p>
15 min	<p>L'insegnante distribuisce a questo punto a ciascuno una carta tematica differente per stimolare la riflessione personale. Le cartine verranno presentate senza legenda o spiegazioni ma accompagnate da alcune domande di comprensione e stimolo del fenomeno raffigurato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Che fenomeno è rappresentato a tuo avviso? (Risposta a scelta multipla).</li> <li>2. In che Paesi o zone tale fenomeno è più elevato o maggiormente presente?</li> <li>3. In quali invece il suo valore è più basso?</li> <li>4. Cosa puoi dedurre da questa cartina?</li> </ol>
10 min	Discussione in classe dei lavori prodotti e ritiro degli stessi, che non saranno soggetti a valutazione, ma serviranno al/la docente per calibrare il grado di difficoltà di un esercizio di questo tipo da inserire nella prova strutturata finale. Ai/le ragazzi/e verrà ricordato che la prossima lezione sarà dedicata al laboratorio.

<sup>4</sup> Si tratta di carte geografiche che forniscono informazioni su uno o più aspetti particolari del territorio rappresentato, utilizzando opportuni simboli e colori, in modo da permettere una visione d'insieme immediata del fenomeno o del territorio.

<sup>5</sup> Cfr.: <https://worldmapper.org/>.

LEZIONE N. 4 (due ore) : *Gli angoli del mondo (cooperative learning)*

Tempi	Passaggio o fase di lavoro
5 min	Saluto e compilazione del registro.
15 min	<p>Presentazione delle attività che si andranno a svolgere nelle due ore di lezione successive e preparazione dello spazio per le stesse: si raggrupperanno i banchi nei quattro angoli corrispondenti ai quattro laboratori previsti. Queste le consegne che gli/le allievi/e dovranno svolgere e che troveranno per iscritto alle varie postazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Immagina di ricevere da un familiare emigrato una lettera, una cartolina, una foto (materiale predisposto dal docente) ed elabora una risposta.</li> <li>2. Immagina di essere un migrante: progetta il viaggio nei dettagli (Paese di provenienza e di destinazione, motivazioni, speranze, modalità di viaggio, composizione del gruppo migrante). Gli/le alunni/e avranno a disposizione cartine geografiche di vario tipo e l'accesso al web per le ricerche.</li> <li>3. Rielabora, sotto forma di articolo di giornale, i grafici e i dati statistici in merito alla migrazione (forniti dal docente e/o rintracciati in rete dagli/le allievi/e);</li> <li>4. Momento creativo: crea un disegno o un cartellone o una qualsiasi altra forma di espressione artistica a partire dalle suggestioni delle lezioni precedenti e da altro materiale preparato appositamente dal/lla docente (Ad esempio <i>The arrival</i> di Shaun Tan<sup>6</sup>, un libro che sfrutta esclusivamente il linguaggio figurativo per narrare una storia di migrazione).</li> </ol> <p>Suddivisione degli alunni in quattro gruppi. Ogni gruppo inizierà da una postazione differente ma tutti i gruppi dovranno attraversare ognuna delle postazioni allestite ai quattro lati dell'aula.</p> <p>L'attività è pensata in modo che in ogni gruppo possano essere valorizzati diversi tipi di intelligenza, oltre a quella verbale (favorendo anche la partecipazione degli/le alunni/e con DSA). Il tema dell'altro assumerà così una valenza attuale e concreta anche all'interno dei singoli gruppi stimolando il confronto tra gli/le studenti/esse e spingendo gli/le stessi/e a riconoscere e a valorizzare nei/nelle compagni/e intelligenze diverse dalle proprie.</p>
5 min	Avvio dell'attività.
75 min	Svolgimento attività. Sono previsti 25 min per laboratorio: in questa lezione ogni gruppo svolgerà tre delle quattro consegne date. Durante questa fase il docente gira tra i banchi monitorando le attività e controllando soprattutto l'effettivo inserimento nel gruppo dei/le ragazzi/e con DSA. Stimolerà altresì la riflessione degli/le alunni/e, integrerà i lavori con eventuali altre riflessioni e verificherà che lo scambio di idee e opinioni avvenga in modo amichevole e corretto.
10 min	Sistemazione dell'aula.

<sup>6</sup> Cfr.: <https://www.lindiceonline.com/letture/fumetti/shaun-tan-lapprodo/>.

LEZIONE N. 5 (un'ora): *Ecco cosa abbiamo fatto*

Tempi	Passaggio o fase di lavoro
5 min	Saluto e compilazione del registro.
20 min	Conclusione dell'attività laboratoriale mancante.
30 min	Esposizione del prodotto dell'attività 4 (disegno/cartellone/ drammatizzazione ecc.) da parte di ogni gruppo al resto della classe. Osservazioni e commenti da parte dei/le compagni/e. Il resto dei lavori di gruppo vengono raccolti sotto forma di portfolio e consegnati al/alla docente ai fini della valutazione.

LEZIONE N. 6 (due ore) : *In viaggio verso il viaggio*

Tempi	Passaggio o fase di lavoro
80 min	Questa lezione è pensata come visita guidata ad una mostra intitolata <i>Il viaggio</i> allestita da una fondazione veronese presso il Museo africano <sup>7</sup> . Si tratta di una rassegna illustrata (gli artisti sono o sono stati migranti) sul tema del viaggio affrontato da diversi punti di vista. Questi lavori dovrebbero, alla luce delle attività svolte in aula, essere compresi dagli/le alunni/e e stimolare domande e riflessioni. La visita sarà condotta da una guida che darà informazioni ai/le ragazzi/e sugli/le autori/trici delle opere in mostra. (Non essendo una mostra permanente è possibile pensare a qualcosa di analogo. D'altronde la didattica ha intimamente a che fare anche proprio con gli stimoli offerti dal territorio).
15 min	Ritorno in classe. Breve momento di riflessione in forma verbale guidata dal/lla docente sul percorso nella visita alla mostra.
15 min	Preparazione alla verifica finale: illustrazione da parte del/lla docente di una prova simile a quella che gli/le alunni/e svolgeranno durante la lezione successiva. Il/la docente spiega esattamente ai/le ragazzi/e quali conoscenze saranno fatte oggetto di verifica, consegnando agli alunni con DSA una scheda dettagliata sugli argomenti della prova.

<sup>7</sup> Cfr.: <http://www.museoafricano.org/ma/>. La visita può essere pensata anche in modalità virtuale.

LEZIONE N. 7: *Valutazione*

Tempi	Passaggio o fase di lavoro / attività
5 min	Saluto iniziale, compilazione registro, breve interazione con gli/le alunni/e.
45 min	Prova strutturata sugli argomenti e le riflessioni fatte in classe. Sarà costituita da un esercizio con risposte a scelta multipla e vero/falso, una cartina tematica con domande di riflessione e un'ultima domanda aperta, corredata da un'immagine. Gli alunni con DSA eseguiranno una prova che non si discosta nei contenuti rispetto a quella dei/le compagni/e ma avrà solamente un formato più leggibile (più spazio tra una riga e l'altra), sarà corredata dall'ausilio di una mappa concettuale e conterrà un minor numero di quiz. Ai ragazzi/e con DSA verranno somministrate le domande da svolgere una per volta calcolando le tempistiche in base ai loro bisogni.
5 min	Ritiro degli elaborati e anticipazione riguardo a quando le verifiche verranno consegnate. Della valutazione, oltre alla prova strutturata, farà parte la valutazione dell'attività di presentazione svolta nella lezione n. 5 e del relativo portfolio.

**6. Risorse per l'apprendimento**

- Sitografia: [www.museoemigrazioneitaliana.org](http://www.museoemigrazioneitaliana.org);  
[www.cestim.it](http://www.cestim.it);  
[www.amnesty.it](http://www.amnesty.it);  
<http://www.orda.it/rizzoli/stella/home.htm>.
- Libri: *The arrival*, Shaun Tan.  
*L'orda. Quando gli albanesi eravamo noi*, di Gian Antonio Stella
- Materiali video: *Come il peso dell'acqua*, Andrea Segre.
- Tecnologie: uso della LIM e uso del computer durante il laboratorio.
- Strumenti appositamente elaborati:
  - documenti storici e testimonianze di migranti,
  - immagini e foto di migranti di ieri e di oggi,
  - carte geografiche tematiche,
  - materiale vario (lettere, foto...) portato dai/le ragazzi/e.

## 7. Strumenti di valutazione

<b>Prestazione richiesta / consegna di lavoro</b>	Realizzazione, da parte di ogni gruppo, di un portfolio del migrante ed esposizione alla classe del prodotto dell'attività creativa.
---	--

<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE (ESEMPLI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- REALIZZAZIONE DEL COMPITO IN MODO CONGRUENTE ALLA RICHIESTA</li> <li>- RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI</li> <li>- PRESENZA DI SPUNTI E RIFLESSIONI ORIGINALI NEGLI ELABORATI</li> <li>- ESPOSIZIONE ORALE</li> <li>- PADRONANZA DEL LINGUAGGIO</li> <li>- COLLABORAZIONE AL LAVORO DI GRUPPO</li> </ul>
--	--

<b>Livello inadeguato (4/5)</b>	<b>Livello di base (6)</b>	<b>Livello buono (7/8)</b>	<b>Livello eccellente (9/10)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compito realizzato non completamente o non correttamente; mancato rispetto dei tempi assegnati; assenza di riflessioni personali e spunti originali; esposizione orale non chiara e utilizzo approssimativo del tono di voce e della gestualità; linguaggio povero e assenza di termini tecnici specifici dell'ambito; scarsa collaborazione tra i partecipanti al gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compito realizzato correttamente e nei tempi stabiliti; presenza di sporadici spunti e riflessioni originali; esposizione orale non sempre chiara e lineare con un utilizzo corretto ma non significativo del tono di voce e della gestualità; linguaggio sostanzialmente corretto ma con scarso e talvolta inappropriato utilizzo dei termini specifici dell'asse culturale; scarsa e altalenante collaborazione tra compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compito realizzato correttamente nel pieno rispetto dei tempi previsti e con cura dei particolari; presenza di spunti e riflessioni pertinenti ma non sempre originali e significativi; esposizione orale corretta e chiara con un utilizzo appropriato della gestualità e del tono di voce; utilizzo di un linguaggio appropriato e specifico dell'asse culturale; collaborazione attiva tra i partecipanti al gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compito realizzato correttamente e nel pieno rispetto dei tempi stabiliti con cura dei particolari svolto senza alcun supporto dell'insegnante; numerosi spunti e riflessioni originali pertinenti e stimolanti; esposizione orale corretta dal punto di vista del linguaggio e con un utilizzo pertinente e significativo della gestualità e del tono di voce, chiaro e coinvolgente; utilizzo di un linguaggio appropriato e specifico dell'asse culturale; lavoro di gruppo svolto in armonia e collaborazione tra tutti i partecipanti.</li> </ul>

### OSSERVAZIONI

La valutazione del portfolio si riferisce all'intero gruppo che vi ha lavorato; non è quindi una valutazione personale che invece avrà luogo attraverso una verifica individuale strutturata. La valutazione finale sarà una media pensata e riflessuta da parte del docente sulla base della partecipazione di ciascun/a alunno/a all'attività di gruppo, della valutazione del portfolio e del risultato della verifica individuale.

<b>Prestazione richiesta / consegna di lavoro</b>	Verifica strutturata sugli argomenti dell'Uda.
---	--

<b>INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE (ESEMPI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CORRETTEZZA FORMALE E CONTENUTISTICA DELLE RISPOSTE AI QUESITI</li> <li>- RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI</li> <li>- CAPACITÀ DI LEGGERE E INTERPRETARE UNA CARTA GEOGRAFICA</li> <li>- PRESENZA DI RIFLESSIONI PERSONALI</li> <li>- UTILIZZO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA DISCIPLINA</li> </ul>
---	---

<b>Livello inadeguato (4/5)</b>	<b>Livello di base (6)</b>	<b>Livello buono (7/8)</b>	<b>Livello eccellente (9/10)</b>
---------------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compito realizzato non completamente nei tempi previsti; mancata conoscenza dei contenuti; errori dal punto di vista formale; incapacità di leggere e interpretare una carta geografica; assenza di riflessioni personali; linguaggio povero e assenza di termini tecnici specifici dell'asse culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compito realizzato correttamente e nei tempi stabiliti; conoscenza sufficiente dei contenuti; presenza di sporadici e non gravi errori formali; capacità di trarre informazioni di base da una carta geografica; presenza di semplici riflessioni personali; linguaggio sostanzialmente corretto ma con scarso e talvolta inappropriato utilizzo dei termini specifici dell'asse culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compito realizzato correttamente nel pieno rispetto dei tempi previsti e con cura dei particolari; buona conoscenza dei contenuti; correttezza formale; capacità di leggere e interpretare una cartina geografica; presenza di spunti e riflessioni personali pertinenti non sempre originali; utilizzo di un linguaggio appropriato e specifico dell'asse culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compito realizzato correttamente e nel pieno rispetto dei tempi stabiliti con cura dei particolari; profonda comprensione e padronanza dei contenuti; correttezza formale; capacità di leggere e interpretare una carta geografica deducendo informazioni in maniera autonoma; numerosi spunti e riflessioni personali originali e pertinenti; utilizzo sicuro di un linguaggio appropriato e specifico dell'asse culturale.</li> </ul>
--	---	---	--

## 8. Note ulteriori

- Per gli/le alunni/e con disturbo specifico dell'apprendimento sono previsti strumenti dispensativi, quali la scrittura in corsivo e la lettura ad alta voce, e strumenti compensativi come l'utilizzo della LIM, l'uso frequente di immagini e cartine, la somministrazione di un compito calibrato su specifiche necessità, il controllo costante del lavoro e la valutazione della prova finale che verterà più sui contenuti che sulla forma.
- Il voto finale sarà basato sull'analisi attenta di diversi aspetti e elaborati:

1. il portfolio di gruppo;
2. la verifica individuale strutturata;
3. l'apporto individuale alla creazione di un clima collaborativo e produttivo.